



SUSTAINEVENTS

LA SOSTENIBILITÀ NELLA FILIERA TURISTICO-CULTURALE: un'opportunità da cogliere

La ISO 20121: Motivazioni, processi e soluzioni - l'esperienza di "Fondazione Club Silencio"

23 settembre 2025

Elena Viani, Robert Kropfitsch





www.actanet.it

TURISMO SOSTENIBILE
POLI CULTURALI
RICERCA SCIENTIFICA
RIGENERAZIONE URBANA
EDUCAZIONE
FORMAZIONE
SVILUPPO RURALE



Consulenza



Certificazione



Formazione



- **Definizione della strategia:** Individuiamo le migliori soluzioni per valorizzare i servizi turistici offerti, massimizzando i benefici economici, sociali e ambientali per il territorio.
- **Sviluppo del progetto:** Creiamo piani d'azione concreti e personalizzati, basati su standard internazionali come ISO e GSTC per un turismo di qualità e sostenibile.
- **Realizzazione:** Forniamo assistenza tecnica e operativa durante tutte le fasi del progetto, dalla progettazione alla implementazione.
- **Monitoraggio e valutazione:** Valutiamo l'impatto del progetto e misuriamo i risultati ottenuti, garantendo un miglioramento continuo.

16-17 giugno 2025

- Inquadramento generale del **concetto di sostenibilità** nella filiera del turismo e della cultura, inclusi i 3 pilastri
- Overview delle **linee guida e policy di riferimento**: Agenda 2030, Transition Pathway for Tourism, Green Claims Directive, DNSH (e altre) e implicazioni per il settore.
- **L'importanza strategica della sostenibilità**: leva competitiva e di accesso a fondi, strumento di miglioramento dei processi di gestione interna, risparmio costi di gestione, approccio al mercato, costruzione di collaborazioni strategiche e integrate.

30 giugno e 1 luglio 2025

- **Impatti visibili e "invisibili"** del turismo e di tutti i servizi connessi alla filiera
- Introduzione alle **certificazioni di sostenibilità** nel turismo e nella cultura per indirizzare le strategie d'impresa (overview generale: ISO 20121, Emas, Ecolabel, GSTC, Carbon Footprint, PdR 131/125, e altre)



Interreg



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Italia – Svizzera | Italie – Suisse | Italien – Schweiz

SUSTAINEVENTS

Partiamo da voi....



Evolviamo la complessità in armonia



Repubblica e Cantone
Ticino



CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE



ISTUD

DISTRETTO
TURISTICO
DEI LAGHI



Lago Maggiore
Lago d'Orta
Lago di Mergozzo
Monti e Valli d'Ossola



TERRE
DELL'ALTO
PIEMONTE



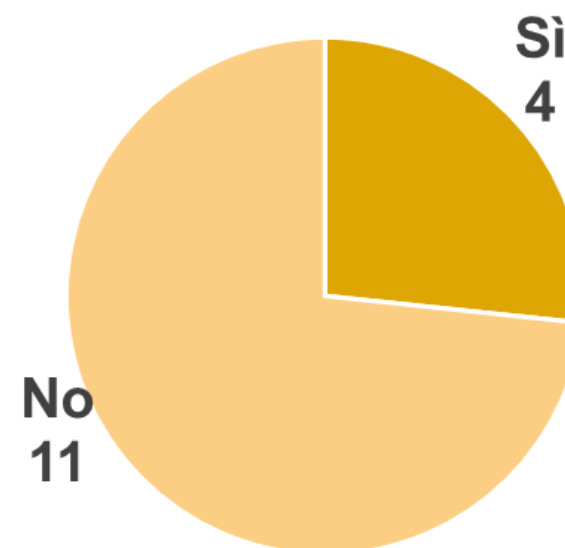
CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio



AVVENTURE IN ELICOTTERO PRODOTTI

15 imprese su 15 sono interessate a conoscere l'esperienza di altre imprese che si sono certificate adottando questi standard/ linee guida

4 presenti su 15 hanno già avuto modo di frequentare corsi o seminari sui temi della sostenibilità

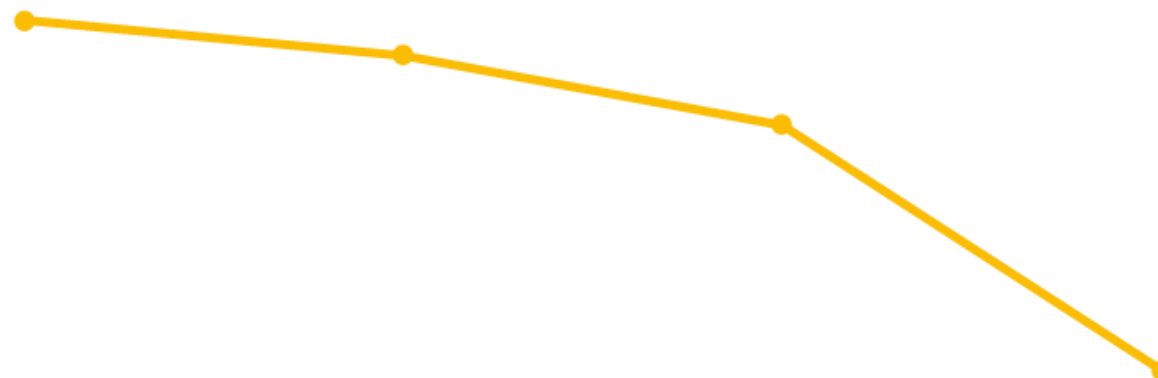


Cosa interessa di più approfondire? (risposta multipla)

Ambito operativo	Tipologia attività o approccio	N. imprese
Eventi sostenibili	Applicazione dei principi di sostenibilità (ambientale e sociale) agli eventi	5
Approccio strategico e organizzativo	Ottimizzazione interna, procedure, buone pratiche	4
Sostenibilità come valore sociale e comunitario	Valorizzazione dell'impatto sulla comunità, ascolto, coinvolgimento sociale	3
Cultura e turismo sostenibili	Legame tra sostenibilità e ambiti culturali/turistici (es. certificazioni)	3
Azioni individuali e pratiche quotidiane	Spunti su comportamenti personali e riciclo	2

Atteggiamento, comportamenti e consapevolezza ambientale: il valore attribuito

(valori medi)



Atteggiamento verso la sostenibilità:
Predisposizione verso comportamenti sostenibili
(atteggiamento)

Importanza attribuita ai temi ambientali e sociali nella scala valoriale individuale
(valori)

Azioni concrete compiute
(comportamento)

Livello di conoscenza e comprensione dei temi ambientali e sociali
(consapevolezza)

I criteri su cui abbiamo costruito il programma di settembre e ottobre 2025

A) PARTIRE DALL'ESPERIENZA OPERATIVA DI ALTRI ORGANIZZATORI DI EVENTI

1. Presentazione dell'esperienza dei presenti: Fatti ad Arte, Monterosa Skymarathon

2. Presentazione di un caso piemontese: Fondazione Club Cilencio

B) APPROFONDIRE ELEMENTI ORGANIZZATIVI PER RISPONDERE AI REQUISITI DELLA ISO 20121

3. La filiera di organizzazione e gestione di un evento sostenibile (sistema di gestione e pianificazione)

4. Il coinvolgimento degli stakeholder, tra cui i fornitori green (fornitori, volontari, collaboratori, finanziatori)

C) AVERE A DISPOSIZIONE STRUMENTI PRATICI PER AVVIARE UN PERCORSO VERSO LA SOSTENIBILITA'

5. Griglia per l'analisi degli stakeholder, processi organizzativi e misurazione del cambiamento, disciplinari per i fornitori green

Programma delle attività



Il processo



Il calendario degli appuntamenti



1. **ISO 20121: Motivazioni, processi e soluzioni - l'esperienza di «Fondazione Club Silencio»** - 23 settembre ore 14:00-16:00 (*online*)
2. **Standard ISO 20121: Struttura e applicabilità del modello** - 30 settembre ore 10.30-12.30 (*online*)
3. **ISO 20121: Organizzazione interna, procedure operative e formazione - l'esperienza di «Fatti ad Arte»** - 6 ottobre ore 14:00-16:00 (*online*)
4. **ISO 20121: Pratiche ambientali, coinvolgimento dei fornitori e accordi di filiera - l'esperienza di «Monterosa Sky Marathon»** - 14 ottobre ore 14:00-16:00 (*online*)
5. **Strumenti operativi per il processo di miglioramento degli organizzatori di eventi** - 21 ottobre ore 10:30-12:30 (*online*)
6. **Riflessioni e prospettive per gli organizzatori di eventi** - 27 ottobre ore 14:00-16:00 (*in presenza - sede da definire*)

Fondazione Club Silencio



Sostenibilità

La sostenibilità è il cuore pulsante di Club Silencio: quello che ci muove e l'obiettivo cui aspiriamo. Il nostro è un impegno totale su tre fronti: ambientale, economico e umano. Dal 2022 siamo certificati ISO 20121 e continuiamo a lavorare per ridurre l'impatto ambientale dei nostri eventi attraverso l'implementazione di buone pratiche e sinergie con partner locali attenti alla sostenibilità.

Politica di sostenibilità



Interreg



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Italia – Svizzera | Italie – Suisse | Italien – Schweiz

SUSTAINEVENTS

La ISO 20121 per gli eventi



ISO: 20121
*Sustainable Event
Management Systems*



Evolviamo la complessità in armonia



Repubblica e Cantone
Ticino



CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE



ISTUD

DISTRETTO
TURISTICO
DEI LAGHI



Lago Maggiore
Lago d'Orta
Lago di Mergozzo
Monti e Valli d'Ossola



TERRE
DELL'ALTO
PIEMONTE



CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio



AIEP

AVVENTURE IN ELICOTTERO PRODOTTI

Contesto normativo ISO 20121

È prima di tutto una norma ISO alla sua prima edizione pubblicata nel giugno 2012, che ha radici profonde nella BS 8901 (due edizioni e molte certificazioni).

Adottata come norma UNI e tradotta in italiano, quindi pienamente applicabile come riferimento normativo anche a livello nazionale.

Si presenta come buona pratica e strumento di riduzione del rischio (inclusi i reati), **presunzione di conformità** (inclusi arbitrati), **riferimento contrattuale**.

La norma internazionale presenta tutte le caratteristiche tipiche delle “buone pratiche” ISO: **comprende l'intera catena di fornitura, è integrabile con le altre norme gestionali come la ISO 14001**

(aspetto molto utile e che rende accettabile l'abbandono del concetto di requisiti sul prodotto e servizio) e definisce le regole di attestazione della conformità.

Molto utile anche l'appendice che fa un forte e continuo riferimento alla **ISO 26000**, sulla responsabilità sociale di impresa.

Alcuni dettagli della ISO 20121

Un evento non è sostenibile in assoluto, lo è sempre **in modo relativo** rispetto allo stesso evento gestito in modo diverso, ad un evento simile o ad ipotesi alternative per lo stesso evento. Due o più eventi saranno quindi confrontabili, ma *mai identici* (in termini di obiettivi, risultati ed impatti); sarà quindi il decisore a scegliere quello più coerente con i propri «valori».

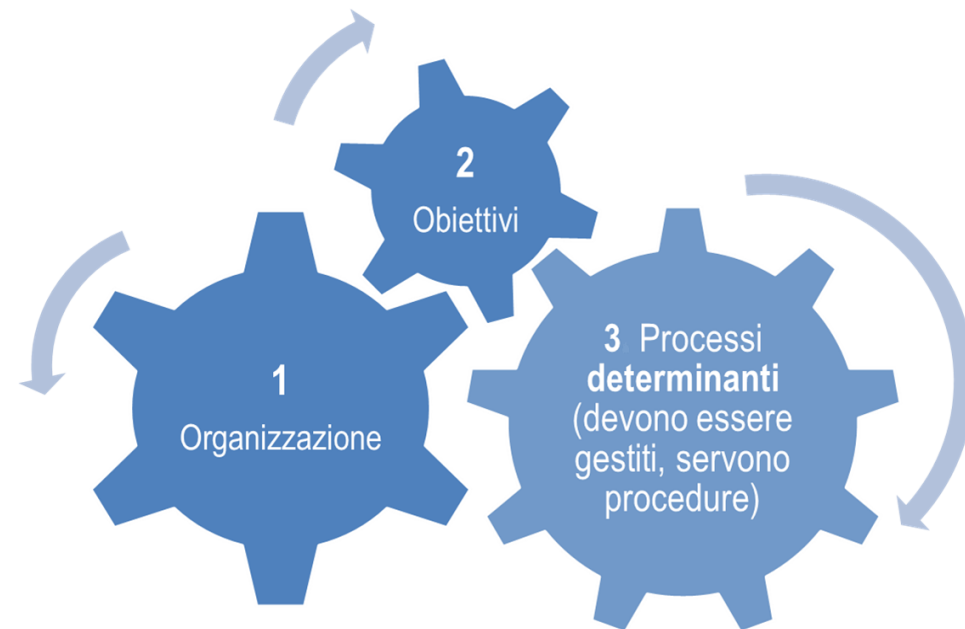
Ottimizzare significa ridurre al minimo gli aspetti negativi e valorizzare al massimo quelli positivi. Il valore di questi aspetti sarà anch'esso relativo al peso che sarà dato loro dai soggetti interessati (stakeholder). Tutto questo deve essere collegato ad una **misurazione oggettiva e puntuale**.

Il **focus** principale, quindi, non è l'evento in senso stretto, ma la **gestione dell'evento** che porta all'ottimizzazione

Il soggetto principale risulta essere **chi** gestisce l'evento nelle sue varie fasi: dalla ideazione alla verifica dei risultati ed alla correzione dei problemi, se possibile (inclusi gli aspetti di compensazione).

Lo SCOPPO e il sistema di gestione della ISO 20121

- Definisce i requisiti del sistema di gestione per l'evento sostenibile.
- Riguarda tutti i tipi di eventi o le attività collegabili agli eventi (non ha limitazioni specifiche).
- Prevede indicazioni guida per l'applicazione dei requisiti.
- La finalità è migliorare la sostenibilità lungo tutto il ciclo di gestione.



Le CLAUSOLE della ISO20121

- ❑ **Contesto dell'organizzazione** (clausola 4): comprendere il contesto e gli stakeholder interessati; definire lo scopo del sistema di gestione; allineare con i principi dello sviluppo sostenibile e la missione dell'organizzazione.
- ❑ **Leadership** (clausola 5): impegno del top management; politica di sostenibilità per gli eventi; ruoli e responsabilità chiare
- ❑ **Pianificazione** (clausola 6): identificazione rischi e opportunità (anche legali e regolatori); definizione obiettivi di sostenibilità e piani per raggiungerli; gestione dei cambiamenti.
- ❑ **Supporto** (clausola 7): risorse, competenze, consapevolezza e formazione; comunicazione interna ed esterna; gestione delle informazioni documentate.
- ❑ **Operatività** (clausola 8): pianificazione e controllo operativo; gestione dei cambiamenti durante l'evento; gestione sostenibile della supply chain.
- ❑ **Valutazione delle prestazioni** (clausola 9): monitoraggio, misurazione e analisi dei risultati; audit interni; riesame della direzione e valutazione rispetto ai principi di sviluppo sostenibile.
- ❑ **Miglioramento** (clausola 10): miglioramento continuo; gestione delle non conformità e azioni correttive.

Interreg



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Italia – Svizzera | Italie – Suisse | Italien – Schweiz

Grazie per l'attenzione!

Lorenzo Canova, Elena Viani, Robert Kropfitsch
lorenzo.canova@actanet.it, elena.viani@actanet.it,
robert@territorisostenibili.it

“Operazione cofinanziata dall'Unione Europea, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, dallo Stato italiano, Fondo di Rotazione, dalla Confederazione elvetica e dai Cantoni nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg VI-A Italia-Svizzera”



Repubblica e Cantone
Ticino



CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE



ISTUD

DISTRETTO
TURISTICO
DEI LAGHI



Lago Maggiore
Lago d'Orta
Lago di Mergozzo
Monti e Valli d'Ossola



TERRE
DELL'ALTO
PIEMONTE



CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio



AIEP

AVVENTURE IN ELICOTTERO PRODOTTI